



XI Convegno Internazionale “Creazione e Salvezza nella Bibbia”

“Il Dio che crea è lo stesso Dio che salva”

ROMA (09.03.2007) – *“Dio ha progettato la creazione del mondo e dell’uomo e ha voluto che fosse fin dal principio vincolata al suo progetto di grazia”.*

Dunque *“e mirabile sapere che il Creatore non dimentica né abbandona il suo progetto salvifico inscritto nella creazione, la cui finalità è proprio l’opera di salvezza che entra nella realtà della storia e nella concretezza del vita di ogni uomo”.*

È quanto emerso dall’XI Convegno Internazionale “Creazione e Salvezza nella Bibbia”, che si chiude oggi presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

Durante le due giornate di studio, a cui hanno partecipato teologi provenienti da diversi paesi, sono stati esaminati i concetti di creazione e salvezza così come contenuti nella tradizione biblica.

La riflessione ha preso particolare spunto dal fatto che *“fin dall’Antico Testamento, gli eventi della storia della salvezza proiettano luce sull’idea di creazione: il Dio che salva è il Dio che crea. A sua volta, la conoscenza di Dio come creatore permette di comprenderne meglio l’iniziativa di salvezza: il Dio che crea è il Dio che salva. Nel Nuovo Testamento, la venuta di Cristo invita a scoprirne il ruolo nel mistero della creazione, mentre la salvezza viene ricompresa come nuova creazione”.*

Pertanto, il Convegno ha ricalcato l’articolazione del canone biblico, soffermandosi sui libri che rivolgono maggiore attenzione al binomio creazione-salvezza.

Nella prima giornata si è preso in esame l’Antico Testamento: dal Pentateuco e in particolare dalla Genesi, al profeta Isaia e ai testi sapienziali e poetici, senza trascurare la loro traduzione in lingua greca.

La seconda giornata, invece, è stata incentrata sugli scritti del Nuovo Testamento, *“nei quali la creazione riceve nuova luce: dall’insieme di Luca-Atti, in cui l’orizzonte della salvezza si allarga dalla città di Davide al mondo creato, alla rielaborazione semantica di san Paolo; dalla creazione nel Logos del Vangelo secondo Giovanni alla nuova creazione dell’Apocalisse”.*

Tra gli intervenuti, il prof. Santiago Ausín dell’Università di Navarra, il prof. Alviero Niccacci, O.F.M. dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, i proff. Michelangelo Tábet e Marco Valerio Fabbri della Pontificia Università della Santa Croce, il prof. Scott W. Hahn del St. Paul Center for Biblical Theology dell’Ohio, il prof. Mons. Romano Penna della Pontificia Università Lateranense, i proff. Rinaldo Fabris e Claudio Doglio della Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale di Milano.